

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE O UNITÀ LOCALE IN EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2024

PR-FESR 2021-2027-PRIORITÀ 1- Ricerca, Innovazione e Competitività

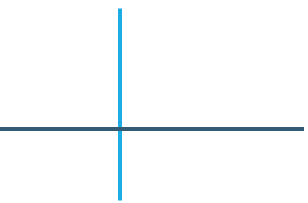
Azione 1.3.4 - Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi e del commercio, delle imprese culturali e creative

Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1022 del 04/06/2024



28 GENNAIO 2025

**WEBINAR DI PRESENTAZIONE
MANUALE DI RENDICONTAZIONE**



AREA LIQUIDAZIONE DEI
PROGRAMMI PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E SUPPORTO
ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR

Funzione

Controlli di primo livello: verifica della rendicontazione delle spese, calcolo e liquidazione del contributo



PRESENTAZIONE DEL BANDO

Il Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna - Anno 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 04 giugno 2024, rientra nella **Priorità 1** “RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ”, **Obiettivo specifico** “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, **Azione 1.3.4** “Sostegno all’innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi e del commercio, delle imprese culturali e creative” del Programma Regionale FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5379 del 22 luglio 2022.

Sono soggetti beneficiari del bando imprese, in forma singola, con sede legale in Emilia-Romagna o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, con le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese e che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.

PROGETTI FINANZIATI

I progetti finanziati prevedono attività di produzione di opere audiovisive (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione, promozione) sul territorio dell'Emilia-Romagna.

I progetti presentati prevedono un costo totale ammissibile non inferiore a € 20.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. **25795** del 27/11/2024 si è provveduto alla concessione del finanziamento complessivo di Euro 750.000,00 ai primi 14 progetti della graduatoria approvata con D.G.R. n. 2063 del 04/11/2024

AVVIO E
TERMINE DEI
PROGETTI
FINANZIATI

- L'attività di produzione, in termini di impegno di spesa, oggetto del presente bando - ovvero pre-produzione o riprese/lavorazione o post-produzione, promozione - deve essere stata avviata sul territorio regionale a partire dal 1° gennaio 2024.
- **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31 dicembre 2025**, salvo la concessione di proroghe
- Per i progetti di produzione realizzati integralmente con tecniche di animazione i termini di conclusione del progetto sono fissati al **31 dicembre 2026**, salvo la concessione di proroghe.



AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Il periodo di ammissibilità della spesa **decorre dal 1 gennaio 2024 e termina il 31 dicembre 2025** (31 dicembre 2026 per i progetti di animazione).

Sono ammissibili le spese rientranti tra le tipologie di spesa previste dal bando, che concorrono al costo di produzione, elencate nella scheda economico-finanziaria del progetto, effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, riferite a personale operante in regione, all'acquisizione di beni e servizi da fornitori avente sede legale o operativa in Emilia-Romagna, incluse le prestazioni di professionisti operanti sul territorio regionale.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese devono essere sostenute direttamente dal soggetto a cui è stato concesso il contributo.

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa.

Ciascuna spesa deve essere quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento entro i termini stabiliti dal bando.

Le fatture rendicontate devono essere pagate e quietanzate entro e non oltre la data del **31 gennaio 2026**, salvo eventuali proroghe. Per i progetti di animazione saranno ammessi giustificativi emessi e pagati entro e non oltre la data del **31 gennaio 2027**, salvo eventuali proroghe

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ogni documento di spesa (fattura o altro) per essere ammissibile, deve essere univocamente riconducibile al progetto finanziato e, ad eccezione delle buste paga, dovrà riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Le fatture elettroniche potranno essere regolarizzate mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica delle fatture senza CUP è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate.

Spese per personale:

- compensi per il personale dipendente operante in Emilia-Romagna impiegato nella realizzazione del progetto;
- compensi per il titolare, i soci e coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se operanti in Emilia-Romagna, in relazione ad una specifica funzione ed attività del progetto, debitamente documentata.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA — TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Spese per beni, servizi e professionisti

- Prestazioni effettuate da professionisti con partita IVA operanti in Emilia-Romagna;
- compensi per prestazioni occasionali di soggetti operanti in Emilia-Romagna, entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
- prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se domiciliati fiscalmente in Emilia-Romagna;
- acquisto di materiale di repertorio da fornitori con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- acquisto di beni di consumo non durevoli da fornitori con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- noleggio di spazi, location, uffici sul territorio regionale e relative utenze;
- noleggio di beni durevoli da fornitori con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- costi per permessi e autorizzazioni;
- costi per servizi erogati da fornitori con sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- oneri assicurativi riconducibili al progetto produttivo e stipulati con istituti o agenzie aventi sede legale o operativa in Emilia-Romagna;
- spese di promozione e marketing, ad esempio spese di produzione del trailer e teaser, spese di presentazione dell'opera in sala, ovvero in festival e mercati, purché rientranti nell'ammissibilità prevista dal bando;
- spese per "servizi di produzione", inclusa la produzione esecutiva, riferite a specifici servizi, dettagliatamente indicati nei giustificativi, e resi da soggetti operanti in Emilia-Romagna;
- spese per la predisposizione della documentazione finalizzata al rispetto del principio del DNSH, nonché eventuali certificazioni di sostenibilità ambientale del progetto.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI



Costi generali



Sono ritenute parzialmente ammissibili le spese generali per la realizzazione del progetto.



Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario **del 7% alla somma delle voci di spesa ammissibili.**



Tale spesa non dovrà essere rendicontata attraverso la presentazione di giustificativi e relative quietanze, ma solo descritta nella relazione finale in fase di rendicontazione.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili (a titolo esemplificativo):

- Le spese sostenute da soggetto diverso dal beneficiario, anche se parte della compagine produttiva;
- I costi relativi alla scrittura della sceneggiatura, allo sviluppo e alla acquisizione dei diritti dell'opera;
- I costi relativi alla predisposizione del dossier di candidatura a bandi, incluso il presente;
- I costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito, se non sostenuti direttamente dal beneficiario;
- I compensi per il personale dipendente non operante in Emilia-Romagna;
- Le spese per l'acquisto di carburante;
- I rimborsi spese;
- Le diarie del personale dipendente non operante in Emilia-Romagna;
- Le spese postali e telefoniche;
- Le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
- I documenti di spesa con importi inferiori a 30,00 euro IVA esclusa;
- Le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
- Le spese per generici servizi di produzione, fatto salvo il caso di servizi riferiti a specifiche fasi produttive;
- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- I contributi in natura (compresi i crediti professionali);
- L'acquisto di beni strumentali durevoli;
- I costi relativi a danni e indennizzi, multe e sanzioni;
- Il compenso del produttore (producer fee);
- Le spese sostenute, ma supportate da giustificativi non ammessi;
- Le spese pagate in contanti, assegni o con modalità diverse da quelle previste dal bando

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – MODALITÀ DI PAGAMENTO



Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dai relativi giustificativi di pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate dal beneficiario del contributo, mediante le seguenti modalità:

- ✓ **Bonifico bancario** singolo SEPA;
- ✓ Ricevuta bancaria singola (**RI.BA**);
- ✓ **Carta di credito/debito aziendale**; carte prepagate (esclusivamente nei casi in cui la carta sia intestata all'impresa beneficiaria e sia in possesso dei requisiti di tracciabilità della carta di debito/credito);
- ✓ Altri sistemi di **pagamento elettronici** gestiti da intermediari vigilati (titolo di esempio: Paypal, Satispay, Stripe).

MODALITÀ E TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dal suo procuratore e trasmessa alla Regione esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo SFINGE2020.

Le istruzioni dettagliate relative alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e delle attività realizzate nonché ai contenuti delle domande di pagamento sono riportate nel “Manuale di Istruzioni per la rendicontazione” adottato con proprio atto n. 27934 del 20/12/2024 dal Dirigente dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR e pubblicato sul sito internet della Regione al seguente indirizzo:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

nella sezione dedicata al bando
e sul portale

cinema.emiliaromagnacultura.it



SFINGE 2020



Regione Emilia-Romagna

MODALITÀ E TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

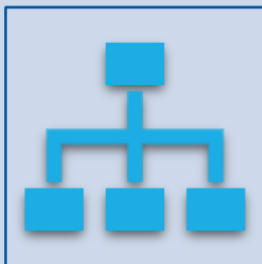
Il contributo regionale potrà essere erogato secondo il seguente schema:

1. Rendicontazione dello Stato di avanzamento.

2. Rendicontazione a saldo.

Il termine per la liquidazione è previsto in **80 giorni dal ricevimento della rendicontazione** delle spese. Nel caso di documentazione incompleta, è possibile ricorrere all'interruzione del procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, invitando il Beneficiario a integrare la documentazione entro **45 giorni**, calcolati a partire dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione (ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le imprese beneficiarie devono possedere al momento della liquidazione del contributo i requisiti previsti dal bando ed inoltre devono possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Rendicontazione dello Stato di avanzamento

Per ottenere la liquidazione di una prima quota del contributo concesso, i soggetti beneficiari possono presentare una rendicontazione dello stato di avanzamento delle attività progettuali, al raggiungimento di **almeno il 50%** delle spese ammissibili previste in fase di candidatura ed effettivamente sostenute;

La richiesta dell'erogazione dello stato di avanzamento è facoltativa, si può richiedere una sola volta nel corso dell'attuazione del progetto, tramite l'applicativo SFINGE2020, esclusivamente nel periodo compreso tra il **1° marzo 2025 e il 30 aprile 2025**;

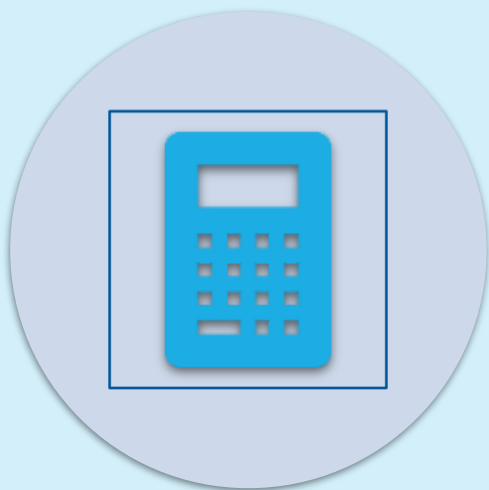
In questa sede si dovrà presentare una relazione esplicativa di quanto realizzato, un rendiconto finanziario del progetto con le coperture finanziarie dei costi, un rendiconto analitico delle spese ammissibili, copia della documentazione contabile delle spese ammissibili e delle quietanze.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE – 2. SALDO

La rendicontazione a saldo delle attività realizzate e delle spese sostenute **entro il 31 dicembre 2025** – o il 31 dicembre 2026 per i soli progetti di animazione o entro il termine della proroga concessa.

In questa sede si dovrà presentare:

- ☞ una relazione esplicativa del progetto realizzato, un rendiconto finanziario del progetto, un rendiconto analitico delle spese ammissibili, copia della documentazione contabile delle spese ammissibili e delle quietanze.
- ☞ n. 2 copie campione dell'opera audiovisiva su supporto digitale, n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto delle location utilizzate;
- ☞ i documenti richiesti dal bando e dal manuale di rendicontazione.



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE – 2. SALDO - TEMPISTICA

La rendicontazione a saldo potrà essere trasmessa, nelle seguenti finestre temporali:

- ✓ **dal 1° marzo 2025 al 30 settembre 2025**, per tutti i progetti conclusi entro tale periodo e per i quali si è in grado di presentare la rendicontazione entro tale termine;
- ✓ **dal 1° marzo 2026 al 30 settembre 2026**, per i progetti che concluderanno le loro attività entro il 31 dicembre 2025, per quelli che abbiano ottenuto una proroga e per i progetti di animazione conclusi;
- ✓ **dal 1° febbraio 2027 al 30 settembre 2027**, per i soli progetti di animazione conclusi entro il 31 dicembre 2026 o prorogati.



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

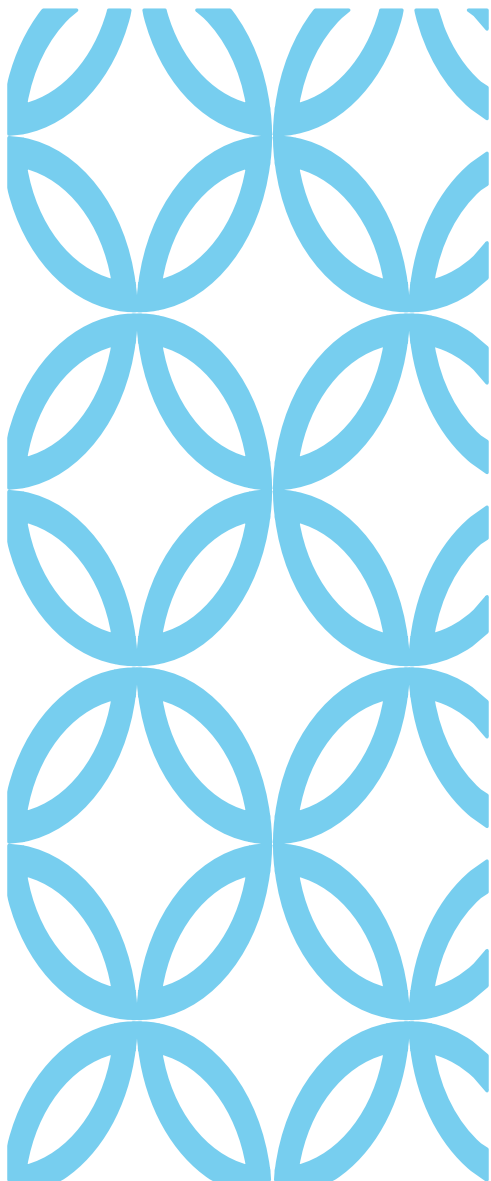
È richiesta altresì la compilazione del questionario di profilazione sulla applicazione della Carta dei principi di Responsabilità Sociale delle Imprese, sia per lo Stato di avanzamento che per il saldo

Solo a saldo è richiesta la trasmissione della documentazione richiesta ai fini della valutazione dell'assolvimento degli obblighi del DNSH



RIEPILOGO SCADENZE

	PRIMO STATO DI AVANZAMENTO	SALDO	TERMINE ATTIVITA'	TERMINE ULTIMO SALDO (solo per prorogati)
PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONI	01/03-30/04/2025	01/03-30/09/2025	Entro il 30.09.2025	30/09/2027
		01/03-30/09/2026	Dal 01/10/2025 ed entro il 30/09/2026	
		01/02-30/09/2027	Dal 01/10/2026-al 30/09/2027 (PROROGATI)	



Ai sensi del par. 12.2 “Variazioni” del bando, i beneficiari sono obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione nei seguenti casi:

- 1) nel caso di variazione progettuale
- 2) nel caso di variazioni del beneficiario.

La struttura competente per l’istruttoria delle variazioni è l’E.Q. “Cinema, Film Commission e sviluppo del Settore audiovisivo” presso il Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

VARIAZIONI ORDINARIE

REVOCHE

Ai sensi del paragrafo 17 “Cause di decadenza e revoca dei contributi. Recupero delle somme liquidate” del bando, si incorre nella decadenza e revoca totale o parziale del contributo nei seguenti casi:

- l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione è risultato negativo;
- la realizzazione del progetto non risulta conforme al Progetto finanziato, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- il beneficiario non rispetta il termine previsto per la conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe;
- il progetto ha un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore al costo minimo ammissibile;
- non sono rispettati – a consuntivo – gli obblighi territoriali, previsti al paragrafo 3.3 del bando;
- nei titoli di testa o di coda del progetto realizzato non è apposto il logo specifico sviluppato per i progetti sostenuti da Emilia-Romagna Film Commission con il supporto dei Fondi Europei della Regione Emilia-Romagna;
- il beneficiario comunica la rinuncia al contributo, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante;
- al momento della richiesta di liquidazione del contributo, il beneficiario perde i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2 del bando, in particolare:
 - non risulta più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro ordinario delle Imprese competente per territorio;
 - non risulta più operare con il codice Ateco “59.11”;
 - non risulta più come impresa attiva;
 - risulta in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), o altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, ovvero abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - risultano nei confronti dell'impresa le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art 67 del D.Lgs.159/2011;

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, nelle modalità previste dal par. 17.2 del Bando e dalla normativa vigente.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per informazioni:



infoporfesr@regione.emilia-romagna.it



fesr.regione.emilia-romagna.it



THE END

